



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE E CENTRALE CONCORSI

Responsabile : MENOZZI IURI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 1410 del 02/10/2024

Oggetto: PROGRESSIONI TRA LE AREE AI SENSI DELL'ART. 15 DEL CCNL 16.11.2022 - APPROVAZIONE DELL' AVVISO DI SELEZIONE E INDIZIONE DELLA PROCEDURA

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con delibera di Consiglio n. 43 dell'11/12/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026 che incorpora tra l'altro il Programma Triennale dei lavori pubblici 2024 - 2026 ed il relativo elenco annuale 2024, il Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024-2026, il Piano delle Alienazioni e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare per il triennio 2024 – 2026 nonché la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al Piano dei Fabbisogni del Personale;
- con delibera di Consiglio n. 45-2023 del 21/12/2023 è stata approvato definitivamente il Bilancio di Previsione 2024 – 2026;
- con Decreto del Presidente n. 16 del 31/01/2024, è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2024 – 2026 il quale comprende tra le altre la sottosezione del Piano Triennale di Fabbisogno di Personale, successivamente aggiornato con Decreto n. 169 del 27/09/2024;

Dato atto che, nel piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2024-2026, approvato nell'ambito del Piao con succitato decreto del Presidente n. 16 del 31/01/2024 e aggiornato con decreto n. 169 del 27/09/2024, sono previste – per l'anno 2024 - progressioni verticali ai sensi dell'art. 15 del CCNL 16.11.2022, ed in particolare:

- n. 1 POSTO DI FUNZIONARIO TECNICO (AREA FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE) DA ASSEGNARE AL SERVIZIO VIABILITA' E INFRASTRUTTURE -TRASPORTI ECCEZIONALI- ESPROPRI- EDILIZIA SCOLASTICA- MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO- UFFICIO VIABILITA' E SICUREZZA STRADALE;
- N.1 POSTO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – CONTABILE (AREA ISTRUTTORI) DA ASSEGNARE AL SERVIZIO FINANZIARIO- GESTIONE DEL PERSONALE- PARTECIPATE - SISTEMI INFORMATIVI- PARI OPPORTUNITA'- PROVVEDITORATO – ECONOMATO- UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE E CENTRALE CONCORSI;

Considerato che:

- l'art 52 del Dlgs 165/2001 che, al comma 1 bis, prevede che *“I dipendenti pubblici, con esclusione dei dirigenti e del personale docente della scuola, delle accademie, dei conservatori e degli istituti assimilati, sono inquadrati in almeno tre distinte aree funzionali. Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti. In sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, ad esclusione dell'area di cui al secondo periodo, sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dalle amministrazioni per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno..”*;
- l'art. 15 del CCNL 16-11-2022 regola le progressioni tra le aree di cui all'art. 52 c. 1 bis citato (c.d. progressioni ordinarie) prevedendo che: *“1. Ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis del D. Lgs. n. 165/2001, fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, nel rispetto del piano triennale dei fabbisogni di personale, gli Enti disciplinano le progressioni tra le aree tramite procedura comparativa basata:*
 - sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità;*
 - *sull'assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni;*
 - *sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno;*
 - *sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti”*;

Richiamato integralmente il Decreto Presidenziale n. 115 del 03/07/2024, con cui è stato approvato il disciplinare che regola le progressioni tra aree di cui all'art. 15 del CCNL 16/11/2022 citato, all'interno del quale sono definiti: i requisiti di accesso alla procedura selettiva, gli elementi di valutazione (artt. 2-3), il contenuto dell'avviso di selezione, le forme di

pubblicizzazione (artt. 4-5), lo svolgimento della selezione e i compiti della Commissione esaminatrice;

Rilevato che, come attestato dal Fabbisogno di personale 2024-2026, nell'anno 2024 viene rispettato il requisito dell'accesso dall'esterno per almeno il 50% delle posizioni disponibili per ciascuna area contrattuale, da ricoprire tramite le progressioni, ai sensi dell'art. 15 del vigente CCNL;

Dato atto che:

- con nota prot. n. 26962 del 01/10/2024 è stata avviata la procedura prevista dall'art. 34 bis del

D.lgs. 165/2001 ss.mm.ii.;

- le assunzioni di personale nella nuova area contrattuale a seguito delle procedure approvate con il presente atto sono subordinate all'esito negativo della mobilità obbligatoria di cui alla succitata richiesta ai sensi dell'art. 34 bis del D.lgs 165/2001;

Ritenuto pertanto opportuno avviare formalmente la procedura di che trattasi approvando l'avviso di selezione allegato al presente atto;

Dato atto, infine, che il responsabile del procedimento è individuato nella persona della Dott.ssa Paola Aldigeri, funzionario titolare di Elevata Qualificazione dell'Ufficio Gestione del Personale e Centrale Concorsi (determinazione dirigenziale 2097 del 22/12/2023);

Visti:

- l'art. 107 commi 2 e 3 D.lgs 267/2000;
- l'art. 41 dello Statuto;
- l'art. 5 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 25 del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi,

DETERMINA

1. DI AVVIARE la procedura per il passaggio tra aree previste nel piano occupazionale per l'anno 2024, di cui all'art. 15, del CCNL 16.11.2022, al fine di valorizzare le professionalità presenti nell'ente per coprire i seguenti posti a selezione:
 - n. 1 POSTO DI FUNZIONARIO TECNICO (AREA FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE) DA ASSEGNARE AL SERVIZIO VIABILITA' E INFRASTRUTTURE -TRASPORTI ECCEZIONALI- ESPROPRI- EDILIZIA SCOLASTICA- MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO- UFFICIO VIABILITA' E SICUREZZA STRADALE;
 - N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – CONTABILE (AREA ISTRUTTORI) DA ASSEGNARE AL SERVIZIO FINANZIARIO- GESTIONE DEL PERSONALE- PARTECIPATE - SISTEMI INFORMATIVI- PARI OPPORTUNITA'- PROVVEDITORATO – ECONOMATO- UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE E CENTRALE CONCORSI;
2. DI APPROVARE il relativo schema di avviso di selezione, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. DI PUBBLICIZZARE gli avvisi di selezione ai sensi di quanto previsto dall'art 5 del disciplinare approvato con decreto n. 115/2024, pubblicandoli per 10 giorni consecutivi all'Albo pretorio on-line, sul sito internet e sulla rete intranet della Provincia di Parma e

trasmettendoli alle OO.SS e alla RSU, nonché a tutti gli uffici e servizi, per assicurarne la conoscenza più ampia possibile ai dipendenti interessati;

4. DI PUBBLICARE la presente determinazione all'Albo Pretorio on-line dell'Ente;
5. DI DARE ATTO che le assunzioni di personale nella nuova area contrattuale a seguito delle procedure approvate con il presente atto sono subordinate all'esito negativo della mobilità obbligatoria di cui alla richiesta prot. 26962/2024, ai sensi dell'art. 34 bis del D.lgs 165/2001;
6. DI DARE ATTO infine che:
 - il responsabile del procedimento è individuato nella persona della Dott.ssa Paola Aldigeri, funzionario titolare di Elevata Qualificazione dell'Ufficio Gestione del Personale e Centrale Concorsi (determinazione dirigenziale 2097 del 22/12/2023);
 - né per il sottoscritto dirigente né per il responsabile del procedimento sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex art. 6 bis della Legge 241/1990 come introdotto dalla legge 190/2012.

Sottoscritta dal Responsabile
(MENOZZI IURI)
con firma digitale



**AVVISO DI SELEZIONE PER LA
PROGRESSIONE TRA AREE (PROGRESSIONI VERTICALI)
AI SENSI DELL'ART. 15 CCNL 16.11.2022**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO E GESTIONE DEL PERSONALE

Visto il piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2024-2026, approvato nell'ambito del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione con Decreto del Presidente n. 16 del 31/01/2024 successivamente aggiornato con Decreto n. 169 del 27/09/2024, nel quale sono previste – per l'anno 2024 - progressioni verticali ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del CCNL per il triennio 2019-2021, siglato in data 16.11.2022;

Visto il Decreto n. 115 del 03/07/2024 con cui è stata approvata la disciplina riguardante la procedura ordinaria per la progressione tra le aree ai sensi dell'art. 15 del CCNL Funzioni Locali 2019/2021;

Vista l'attivazione della procedura di cui all'art. 34 bis del D.lgs. 165/2001 s.m.i, al cui esito negativo sono condizionate le assunzioni di personale nella nuova area contrattuale,

RENDE NOTO CHE

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. del, l'Amministrazione intende avviare le procedure di passaggio tra Aree (progressioni verticali) ai sensi dell'art. 15, CCNL 16/11/2022 per i posti di seguito indicati, acquisendo e valutando, a tal fine, le domande dei dipendenti in possesso dei requisiti stabiliti per ogni figura professionale.

I posti previsti dal piano dei fabbisogni citato per l'anno 2024 sono i seguenti:

- *N. 1 posto di FUNZIONARIO TECNICO (AREA FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE) da assegnare al Servizio Viabilità e Infrastrutture, Trasporti eccezionali, Espropri, Edilizia scolastica, Manutenzione del patrimonio - UFFICIO VIABILITA' E SICUREZZA STRADALE*
COMPENSO ANNUO PREVISTO DAL CCNL DI RIFERIMENTO – FUNZIONI ENTI LOCALI – COMPENSIVO DI TREDICESIMA € 25.146,71 - OLTRE LE INDENNITA' PREVISTE DAL CCNL NEL TEMPO VIGENTI
- *N. 1 posto di ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – CONTABILE (AREA ISTRUTTORI) da assegnare al Servizio Finanziario - Gestione del Personale – Partecipate – Sistemi Informativi –*

Pari Opportunità – Provveditorato Economato - UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE E CENTRALE CONCORSI.

COMPENSO ANNUO PREVISTO DAL CCNL DI RIFERIMENTO – FUNZIONI ENTI LOCALI – COMPRENSIVO DI TREDICESIMA € 23.175,61 - OLTRE LE INDENNITA' PREVISTE DAL CCNL NEL TEMPO VIGENTI

REQUISITI PER L'ACCESSO ALLA PROCEDURA SELETTIVA AI SENSI DELL'ART. 15 DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 2019/2021, PER POTER ACCEDERE ALLA PROGRESSIONE TRA LE AREE:

I requisiti di partecipazione alla procedura sono:

- a) Essere assunti a tempo indeterminato in servizio presso la Provincia di Parma al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda;
- b) Essere inquadrati nell'area immediatamente inferiore rispetto a quella di destinazione di cui al presente avviso, con il profilo professionale:
 - Collaboratore amministrativo (Area Operatori Esperti) per il posto di Istruttore amministrativo-contabile;
 - Istruttore Tecnico (Area Istruttori) per il posto di Funzionario Tecnico.

per un periodo di almeno 3 anni al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda, tenendo conto anche del periodo maturato nell'ente di provenienza nel caso in cui l'assunzione sia avvenuta tramite mobilità tra enti;

- c) Essere in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno, ed in particolare:
 - Per il passaggio all'area degli istruttori, diploma di scuola secondaria di secondo grado;
 - Per il passaggio all'area dei funzionari e della elevata qualificazione, diploma di laurea triennale o magistrale.
- d) Avere ricevuto una valutazione positiva della performance in ciascuno dei tre anni precedenti a quello nel quale si svolge la procedura o nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico qualora vi siano compresi periodi nei quali non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza del servizio;
- e) Non essere destinatari di sanzioni disciplinari superiori al richiamo scritto nel biennio precedente alla scadenza del termine per la presentazione della domanda.

PRESENTAZIONE DOMANDA

La domanda di partecipazione alla procedura in oggetto, dovrà essere redatta **unicamente** in via telematica **compilando l'apposito modulo on line** il cui link è disponibile sul sito internet della provincia nella pagina "CONCORSI IN PUBBLICAZIONE" riferito alla procedura a cui si intende partecipare.

La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 accedendo **al portale per la compilazione** tramite **SPID, -CNS** (Carta nazionale dei servizi) e **CIE** (Carta identità elettronica)

Chi non fosse in possesso dello SPID potrà rivolgersi all'Ufficio Protocollo che provvederà ad assistere il dipendente nell'attivazione dello stesso.

A pena di esclusione, le domande dovranno pervenire entro

IL TERMINE DELLA GIORNATA DI

.....

La procedura di invio delle domande sarà chiusa pertanto alle ore 23,59 del giorno di scadenza sopra indicato e non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico di acquisizione, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato della comunicazione inviata a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Provincia di Parma.

Tale comunicazione riporterà il riepilogo in formato PDF della candidatura inviata e la ricevuta con gli estremi della protocollazione della domanda stessa.

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte della Provincia di Parma attraverso la notifica di cui sopra.

Questa Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente.

Si raccomanda di conservare il codice ID del candidato ed il numero di protocollo della domanda, in quanto tali riferimenti saranno utilizzati per identificare il candidato, in luogo del Cognome e Nome, in tutte le comunicazioni pubblicate sul sito **internet e intranet della Provincia di Parma**, per lo svolgimento della presente procedura di progressione tra aree.

ALLEGATI ALLA DOMANDA: alla domanda di partecipazione alla procedura, il candidato deve allegare **curriculum vitae datato e sottoscritto**, nel quale dovranno essere riportate tutte le esperienze lavorative e le competenze professionali e formative acquisite

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri per l'effettuazione delle progressioni saranno i seguenti, come approvato nel disciplinare approvato con Decreto n. 115/2024 art. 3:

a) esperienza maturata nel profilo di provenienza previsto per l'accesso, anche a tempo determinato: **massimo 10 punti**;

b) titolo di studio superiore /superiore rispetto a quello previsto per l'accesso all'area immediatamente superiore: **massimo 10 punti**;

c) competenze professionali acquisite: **massimo 80 punti**

La valutazione degli elementi di cui al precedente comma verrà effettuata da un'apposita Commissione esaminatrice composta ai sensi dell'art. 8 del disciplinare citato.

Gli ELEMENTI DI VALUTAZIONE delle candidature sono così determinati, ai sensi della procedura approvata con Decreto Presidenziale n. 115/2024):

A) ESPERIENZA maturata nell'Area di provenienza (nel profilo corrispondente per ambito o in profili unificati nello stesso dal 1.4.2023 o profili di contenuto professionale equivalente per l'esperienza maturata presso altri enti), superiore rispetto a quella prevista per l'accesso all'area, anche a tempo determinato.

Sono valutabili anche i servizi prestati presso altri Enti dello stesso comparto, purché maturati nella stessa area di provenienza e di contenuto professionale equivalente (tale dato è acquisito dall'Ufficio Gestione del Personale e Centrale Concorsi tramite le proprie banche dati, nonché dal curriculum vitae che viene allegato alla domanda):

IL PUNTEGGIO DI CUI AL PRESENTE CRITERIO DI VALUTAZIONE AVVERRÀ PER UN MASSIMO DI	
10 PUNTI COSÌ SUDDIVISI:	
Anni di servizio punteggio	
Fino a 3 anni	0 punti
Oltre 3 anni e fino a 6 anni	6 punti
Oltre i 6 anni	10 punti

B) POSSESSO TITOLO DI STUDIO superiore/ulteriore rispetto a quello previsto per l'accesso alla area immediatamente superiore attinenti e non attinenti al profilo da rivestire

- Nessun punteggio per il titolo di studio richiesto per l'accesso
- Titolo di studio legalmente riconosciuto pari e superiore a quello richiesto per l'accesso alla categoria oggetto di selezione (se posseduto più di un titolo di studio superiore, è valutabile solo uno di essi e precisamente quello che dà punteggio maggiore)
- Titolo di studio legalmente riconosciuto superiore attinente/ non attinente a quello richiesto per l'accesso alla categoria oggetto di selezione (se posseduto più di un titolo di studio superiore, è valutabile solo uno di essi e precisamente quello che dà punteggio maggiore)
- master universitario post laurea di primo livello attinente al profilo da rivestire;
- master universitario post laurea di secondo livello o diploma di specializzazione o di perfezionamento post laurea con attestati finali di partecipazione (o eventuale superamento del corso) attinenti al profilo da rivestire;
- dottorato di ricerca attinente al profilo da rivestire
- corsi di specializzazione universitaria

IL PUNTEGGIO DI CUI AL PRESENTE CRITERIO DI VALUTAZIONE AVVERRÀ PER UN MASSIMO DI	
10 PUNTI COME DI SEGUITO SPECIFICATO	
Per passaggio a Area Istruttori	
Diploma ulteriore non attinente	2 punti
Diploma ulteriore attinente	3 punti
Laurea triennale non attinente	5 punti
Laurea triennale attinente	8 punti
Laurea magistrale o a ciclo unico	9 punti
Master universitario post laurea o dottorato attinente	10 punti
Per passaggio a Area Funzionari	
Laurea triennale attinente ulteriore	5 punti
Laurea triennale ulteriore non attinente	2 punti
Laurea magistrale o a ciclo unico attinente	8 punti
Laurea magistrale ulteriore non attinente	3 punti
Master universitario post laurea non attinente	4 punti
Master universitario post laurea attinente	9 punti
Dottorato attinente	10 punti

NOTA: i titoli di studio si definiscono attinenti se pari o equipollenti o superiori a quelli previsti nei bandi di concorso per l'accesso dall'esterno al profilo professionale di destinazione della progressione.

C) COMPETENZE PROFESSIONALI ACQUISITE

c1) Valutazione media dei fattori specifici riconducibili alle competenze (comportamenti organizzativi e competenze tecniche) valutati nella scheda di valutazione di cui al sistema di misurazione della Performance conseguiti dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio presso l'Ente o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità - **massimo 20 punti**

I fattori da utilizzare rilevati nella scheda di valutazione (allegato 4 al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance) sono :

- Collaborazione interfunzionale
- Flessibilità
- Gestione della relazione
- Gestione della comunicazione
- Tempestività
- Accuratezza
- Sviluppo e condivisione della conoscenza
- Analisi e soluzione dei problemi

Il punteggio è ripartito secondo la media aritmetica delle valutazioni annuali attribuite nell'ultimo triennio, o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità:

MEDIA VALUTAZIONE PERFORMANCE	PUNTEGGIO
Inferiore a 288	0
Pari almeno a 288 e fino a 304	4
Superiore a 304 e fino a 320	6
Superiore a 320 e fino a 344	8
Superiore a 344 e fino a 368	10
Superiore a 368 e fino a 376	12
Superiore a 376 e fino a 391	14
Pari o superiore a 392	20

c2) competenze certificate . massimo 5 punti

Per ciascuna competenza posseduta e certificata 2 punti, ad eccezione dei percorsi Syllabus per i quali il massimo punteggio attribuibile è pari a 5 punti

TIPOLOGIA CERTIFICAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MAX
Certificazione informatica		2
-EIPASS 7 moduli user o standard /PEKIT expert	1	
-ECDL Advanced (1 modulo a scelta libera)/MOS expert	1,5	
-ECDL Expert 3 (3 modulo a scelta libera)/MOS master/ EIPASS pubblica amministrazione	2	
Certificazione linguistica		2
-A1 e A2	1	
-B1 e B2	1,5	
-C1 e C2	2	
Certificazioni percorsi formativi Syllabus		5
Un percorso formativo certificato (per certificato si intende "completo" come da direttive ministeriali e della piattaforma Syllabus. Ad esempio: il percorso sulle competenze digitali è completo se si è acquisito un livello di padronanza superiore a quello riscontrato ad esito del test di assessment iniziale per almeno 8 dell 11 competenze descritte nel Syllabus)	2	

Piu' di un percorso formativo certificato (due o più percorsi completi come indicato nel punto precedente)	5	
--	---	--

c3) Abilitazioni professionali - massimo 5 punti

(SE POSSEDUTA PIÙ DI UNA ABILITAZIONE, È VALUTABILE SOLO UNA DI ESSE)

c4) Incarichi rivestiti – massimo 10 punti

Sono valutabili gli incarichi rivestiti nei 5 anni precedenti alla selezione per R.U.P., Specifiche Responsabilità, mansioni superiori.

2 PUNTI PER OGNI ANNO DI SVOLGIMENTO NEGLI ULTIMI 5 (FRAZIONI D'ANNO INFERIORI A 6 MESI NON CONSIDERATE, PARI O SUPERIORI A 6 MESI VALUTATE COME ANNO INTERO)

c5) Colloquio - massimo 40 punti

La Commissione approfondisce le attitudini e le competenze professionali (tecniche e comportamentali) possedute dai candidati così come previste per l'area di inquadramento dall'Allegato A – Declaratorie del vigente CCNL dei profili professionali definiti dall'ente, richiamate nell'Avviso attraverso colloquio individuale finalizzato a verificare l'aderenza delle competenze acquisite al profilo professionale da coprire.

Il colloquio potrà essere supportato a giudizio della Commissione da strumenti di assessment per la valutazione delle competenze comportamentali ritenute più rilevanti per la posizione da ricoprire, nonché da test attitudinali.

Nell'ambito dei complessivi 40 punti, le competenze comportamentali avranno il seguente peso:

- per il passaggio all'Area Istruttori: 15 punti;
- per il passaggio all'Area Funzionari: 20 punti

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI PUNTEGGI

A ESPERIENZA	max 10 punti
B POSSESSO TITOLI DI STUDIO	max 10 punti
c1 COMPETENZE ACQUISITE VALUTAZIONI	max 20 punti
c2 COMPETENZE CERTIFICATE	max 5 punti
c3 ABILITAZIONI PROFESSIONALI	max 5 punti
c4 INCARICHI RIVESTITI	max 10 punti
c5 COLLOQUIO	max 40 punti

PROCEDURA DI VALUTAZIONE

Come indicato nel Disciplinare approvato con Decreto del Presidente n. 115/2024 le operazioni di raccolta domanda e valutazione avverranno come segue:

Estratto Art. 7 del disciplinare - Operazioni preliminari

1. L'Ufficio Gestione del Personale e Centrale Concorsi Personale, scaduto il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, procede alla valutazione delle domande pervenute ai fini della loro ammissibilità e trasmette i risultati dell'istruttoria alla Commissione esaminatrice
2. Il Dirigente dell'Ufficio Gestione del Personale e Centrale Concorsi adotta il provvedimento di ammissibilità delle domande regolari e regolarizzabili, di ammissione con riserva nel caso di dubbi circa la regolarità delle medesime, e pronuncia l'esclusione di quelle insanabili e irregolari.

Estratto Art. 8 del disciplinare - Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata con determinazione del Dirigente dell'Ufficio Gestione del Personale e Centrale Concorsi. .

2. La Commissione è composta da tecnici esperti nell'ambito delle competenze comportamentali e tecnico professionali, con riferimento anche al ruolo che verrà ricoperto, scelti prioritariamente tra funzionari dell'ente e potrà essere affiancata da uno psicologo del lavoro o da un esperto in selezione. Non possono farne parte coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali. Almeno un terzo dei componenti della Commissione, salva motivata impossibilità, è riservato ad uno dei due sessi. Nel rispetto di tali principi, esse, in particolare, è così composta:

PRESIDENTE: Dirigente responsabile della struttura in cui è previsto il posto da ricoprire o un suo delegato, o il Segretario generale nel caso in cui i posti da ricoprire siano da assegnare a servizi diversi dell'ente.

COMPONENTI: Due membri esperti nell'ambito delle competenze tecnico professionali con riferimento anche al ruolo che dovrà essere ricoperto con inquadramento non inferiore a quello messo a selezione.

3. È prevista la presenza di un segretario verbalizzante, individuato tra i dipendenti a tempo indeterminato, inquadrato almeno nell'area Istruttori, individuato prioritariamente tra gli appartenenti al Servizio Gestione del personale e Centrale Concorsi.

4. Il Presidente, i Componenti e il Segretario della Commissione dovranno presentare apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante l'insussistenza di cause impeditive e/o di incompatibilità.

Estratto Art 9 disciplinare - Svolgimento dei lavori

1. L'Ufficio Gestione del Personale e Centrale Concorsi, scaduto il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, procede alla valutazione delle domande pervenute ai fini della loro ammissibilità e trasmette i risultati dell'istruttoria alla Commissione esaminatrice.
2. La Commissione, valuta la documentazione presentata dal candidato ed espleta i relativi colloqui.

3. Nel caso di non attinenza del curriculum rispetto al ruolo da ricoprire stesso nel senso predetto, la commissione ne dà atto e non attribuisce alcun punteggio.

Estratto Art. 10 disciplinare - Formazione della graduatoria finale

1. Il colloquio si considera superato ove il candidato abbia ottenuto una votazione **non inferiore ai 21/30**.

2. La graduatoria di merito, composta dai candidati che hanno superato positivamente la prova, è ottenuta dalla somma del punteggio conseguito nel colloquio e dall'applicazione degli altri parametri descritti nella sezione "criteri di valutazione" del presente avviso.

3. A parità di punteggio:

- precede il dipendente che ha ottenuto un punteggio più alto nelle competenze professionali acquisite (Criterio di selezione C);
- in caso di ulteriore parità precede il dipendente che ha la minore età anagrafica.

4. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito.

Il dipendente assunto a seguito della presente procedura è tenuto a permanere presso la Provincia di Parma per almeno 5 anni dalla data di sottoscrizione del contratto di lavoro.

5. La graduatoria di merito e la nomina dei vincitori della selezione è approvata con determinazione del Dirigente del Servizio del personale nel quale saranno definiti i termini di efficacia e le decorrenze delle assunzioni.

La graduatoria resta in vigore per due anni dall'approvazione ed è utilizzabile esclusivamente per la sostituzione del vincitore in caso di cessazione a qualunque titolo dal rapporto di lavoro .

Sottoscrivendo la domanda di partecipazione, il candidato autorizza la Provincia di Parma a rendere pubblici, mediante pubblicazione sul sito internet della Provincia di Parma, i propri dati.

I dati personali forniti dagli interessati verranno trattati conformemente al disposto del Regolamento UE nr. 679/2016 e del regolamento approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 22 del 4/6/2018.

Viene allegata al presente avviso l'informativa prevista dall'art. 13 del Regolamento UE nr. 679/2016 ss.mm.ii.

Ai sensi del D.Lgs. 11/4/2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, vengono garantiti parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla procedura selettiva e al lavoro.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona della Dott.ssa Paola Aldigeri, funzionario titolare di Elevata Qualificazione dell'Ufficio Gestione del Personale e Centrale Concorsi (determinazione dirigenziale 2097 del 22/12/2023).

Il presente avviso e il link alla domanda di partecipazione sono altresì disponibili nell'apposita sezione, accessibile dal sito della Provincia di Parma, accedendo alla pagina "concorsi in pubblicazione" raggiungibile anche tramite il seguente link https://myportal-ppr-nrc-prod.apps.nrc.lepida.it/temi/concorsi?q=&ct=rer_bando_avviso_pubblico&tipo%20di%20bando=Concorso&page=1&pageSize=10

Per informazioni e contatti è possibile contattare l' Ufficio Concorsi della Provincia di Parma all'indirizzo mail concorsi@provincia.parma.it o telefonicamente dalle ore 9:00 alle ore 12:00 al numero 0521/931589.

NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente avviso si applicano le disposizioni normative, contrattuali e regolamentari vigenti.

IL DIRIGENTE
DOTT. IURI MENOZZI
Documento firmato digitalmente

**INFORMAZIONI DA FORNIRE RELATIVAMENTE A DATI PERSONALI RACCOLTI PRESSO
L'INTERESSATO**

(ART 13 e 14 REGOLAMENTO UE 2016/679)

ai sensi degli artt. 13 e 14 Regolamento UE nr. 679/2016, entrato in vigore il 24/5/2016, la cui applicazione decorre dal 25 maggio 2018, relativamente alle informazioni raccolte o non raccolte presso l'interessato, gestite dall' Ufficio Gestione del Personale e Centrale Concorsi e relative ai seguenti trattamenti dei dati personali.

Nell'ambito del procedimento denominato **“AVVISO DI SELEZIONE PER LA PROGRESSIONE TRA AREE (PROGRESSIONI VERTICALI), AI SENSI DELL'ART. 15 CCNL 16.11.2022 ”** si rendono le seguenti informazioni:

il trattamento dei dati, nella fase di presentazione della domanda “telematica” è affidato a terzi ovvero alla società Anthesi s.r.l. in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Trento (TN), via Segantini n. 23, quale “Responsabile del trattamento dei dati personali” nell'ambito del servizio di gestione dei procedimenti online che avviene attraverso la piattaforma elixForms.

Titolare del trattamento dei dati:	PROVINCIA DI PARMA
Responsabile della Protezione dei Dati per quanto di competenza della Provincia di Parma	SISTEMA SUSIO S.r.l. (Codice Fiscale/P.IVA: 05181300962), Via Pontida, 9 – 20063 Cernusco sul Naviglio, Milano
Responsabile del Trattamento dei Dati	Nella fase di presentazione della domanda “telematica”: Anthesi s.r.l. in persona del legale rappresentante pro tempore. Nella fase successiva all'acquisizione delle domande Il dirigente del Servizio Finanziario – Gestione del Personale - Partecipate – Sistemi Informativi – Pari Opportunità – Provveditorato e Archivio della Provincia di Parma
Finalità	Adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta la Provincia Espletamento di una selezione pubblica e esecuzione di un contratto con riguardo ai soggetti interessati;
Base giuridica	D.LGS. 165/2001 ss.mm.ii. – DPR 487/97 ss.mm.ii. - GDPR 2016/679- REGOLAMENTO PROVINCIALE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 22 del 04/06/2018.
Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali.	- All'eventuale richiedente l'accesso agli atti ove ne ricorrano i presupposti
periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo	-Conservazione nella piattaforma “Elixforms”: tempo necessario per la conclusione del procedimento -tempo di conservazione da parte della Provincia: 10 anni.

Solo nel caso in cui i dati non sono raccolti presso l'interessato si rendono le ulteriori informazioni
(ai senti dell'art. 14 del regolamento UE n. 679/2016)

Categoria di dati trattati	Barrare con una x			
		C	P	G
		X	X	X
	legenda	(Dato comune)	(Dati particolari – sensibili art. 9 rgdp)	(dato persone relativo a condanne penali e reati art. 10 rgdp)

DIRITTI DELL'INTERESSATO ARTICOLI TRATTI DAL REGOLAMENTO EU 2016/679

Articolo 15 Diritto di accesso dell'interessato

1.L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: a) le finalità del trattamento; b) le categorie di dati personali in questione; c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

2.Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.

3.Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.

4.Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 16 Diritto di rettifica

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Articolo 17 Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)

1.L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti: a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati; 4.5.2016 L 119/43 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea IT b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento; c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2; d) i dati personali sono stati trattati illecitamente; e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento; f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1.

2.Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.

3. I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario: a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3; d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Articolo 18 Diritto di limitazione di trattamento

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi: a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali; b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo; c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria; d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.

2. Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.

3. L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

Articolo 19 Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento

Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

Articolo 20 Diritto alla portabilità dei dati

1. L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora: a) il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), o su un contratto ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b); e b) il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.

2. Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati a norma del paragrafo 1, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.

3. L'esercizio del diritto di cui al paragrafo 1 del presente articolo lascia impregiudicato l'articolo 17. Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

4. Il diritto di cui al paragrafo 1 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 21 Diritto di opposizione

- 1.L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.
- 2.Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto.
- 3.Qualora l'interessato si opponga al trattamento per finalità di marketing diretto, i dati personali non sono più oggetto di trattamento per tali finalità.
- 4.Il diritto di cui ai paragrafi 1 e 2 è esplicitamente portato all'attenzione dell'interessato ed è presentato chiaramente e separatamente da qualsiasi altra informazione al più tardi al momento della prima comunicazione con l'interessato.
- 5.Nel contesto dell'utilizzo di servizi della società dell'informazione e fatta salva la direttiva 2002/58/CE, l'interessato può esercitare il proprio diritto di opposizione con mezzi automatizzati che utilizzano specifiche tecniche.
- 6.Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici a norma dell'articolo 89, paragrafo 1, l'interessato, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento di dati personali che lo riguarda, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Articolo 22 Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione

- 1.L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.
- 2.Il paragrafo 1 non si applica nel caso in cui la decisione: a) sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione di un contratto tra l'interessato e un titolare del trattamento; b) sia autorizzata dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento, che precisa altresì misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato; c) si basi sul consenso esplicito dell'interessato.
- 3.Nei casi di cui al paragrafo 2, lettere a) e c), il titolare del trattamento attua misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, almeno il diritto di ottenere l'intervento umano da parte del titolare del trattamento, di esprimere la propria opinione e di contestare la decisione.
- 4.Le decisioni di cui al paragrafo 2 non si basano sulle categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, a meno che non sia d'applicazione l'articolo 9, paragrafo 2, lettere a) o g), e non siano in vigore misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato.

Articolo 77 Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il presente regolamento ha il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione.
2. L'autorità di controllo a cui è stato proposto il reclamo informa il reclamante dello stato o dell'esito del reclamo, compresa la possibilità di un ricorso giurisdizionale ai sensi dell'articolo 78.

Articolo 78 Diritto a un ricorso giurisdizionale effettivo nei confronti dell'autorità di controllo

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o extragiudiziale, ogni persona fisica o giuridica ha il diritto di proporre un ricorso giurisdizionale effettivo avverso una decisione giuridicamente vincolante dell'autorità di controllo che la riguarda.
2. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o extragiudiziale, ciascun interessato ha il diritto di proporre un ricorso giurisdizionale effettivo qualora l'autorità di controllo che sia competente ai sensi degli articoli 55 e 56 non tratti un reclamo o non lo informi entro tre mesi dello stato o dell'esito del reclamo proposto ai sensi dell'articolo 77.
3. Le azioni nei confronti dell'autorità di controllo sono promosse dinanzi alle autorità giurisdizionali dello Stato membro in cui l'autorità di controllo è stabilita.
4. Qualora siano promosse azioni avverso una decisione di un'autorità di controllo che era stata preceduta da un parere o da una decisione del comitato nell'ambito del meccanismo di coerenza, l'autorità di controllo trasmette tale parere o decisione all'autorità giurisdizionale.

Articolo 79 Diritto a un ricorso giurisdizionale effettivo nei confronti del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o extragiudiziale disponibile, compreso il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo ai sensi dell'articolo 77, ogni interessato ha il diritto di proporre un ricorso giurisdizionale effettivo qualora ritenga che i diritti di cui gode a norma del presente regolamento siano stati violati a seguito di un trattamento.
2. Le azioni nei confronti del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento sono promosse dinanzi alle autorità giurisdizionali dello Stato membro in cui il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento ha uno stabilimento. In alternativa, tali azioni possono essere promosse dinanzi alle autorità giurisdizionali dello Stato membro in cui l'interessato risiede abitualmente, salvo che il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sia un'autorità pubblica di uno Stato membro nell'esercizio dei pubblici poteri.